



Produzione regionale: Salento - Puglia.

Nome vino: DON FELICE - SALENTO IGP - ROSSO

Coltivazione: vigneti vecchi ad alberello (20 anni). Il tronco viene mantenuto tra i 40-60 cm da terra. Poche gemme (6-8) per garantire una produzione di qualità.

Clima: tipicamente mediterraneo, determinato dall'azione mitigatrice del mare, che garantisce alla penisola salentina estati lunghe, asciutte (500-600 mm/anno) e assolate (in media 2600 ore di sole all'anno). La costa adriatica fra Otranto e Leuca è più piovosa della costa ionica fino a Gallipoli, dove a prevalere sono i venti caldi nordafricani; a nord di Otranto si registrano influenze balcaniche che determinano temperature leggermente più basse.

Territorio: caratterizzato da estese zone pianeggianti e modesti rilievi collinari. La regione è geologicamente costituita da una struttura calcarea. Il territorio, fatta eccezione per alcune aree, è pietroso, composto da strati rocciosi e banchi calcarei.

Varietà uve utilizzate: 50% Primitivo, 30% Negroamaro, 20% Montepulciano.

Vendemmia: manuale, a completa maturazione del grappolo. Per avere una buona struttura, la raccolta viene ritardata per favorire la concentrazione di zuccheri e sostanze estrattive.

Vinificazione: fermentazione tradizionale di 30-45 giorni dal mosto a temperatura controllata in grandi fusti di legno.

Affinamento: 24 mesi in botti di rovere francese e americano, 12 mesi in bottiglia coricata con sughero naturale

Colore: rosso rubino cupo.

Caratteristiche organolettiche: il ventaglio di aromi è amplissimo. I profumi, sontuosi e molto invitanti, ricordano la frutta rossa matura, le note di spezie come il pepe nero e i chiodi di garofano e delicate sensazioni di caffè. In bocca è molto strutturato e intenso, con buon corpo e buon tannino. Il retrogusto è lungo, sottolineato da una persistente nota fruttata.

Gradazione alcolica: 14 - 15% circa

Abbinamenti: ottimo con ogni tipo di cacciagione, carni rosse alla griglia o in umido, formaggi a pasta dura o piccanti.

Temperatura di servizio: 20°C

Metodo di servizio: dato il colore accattivante e la complessità, raccomandiamo un bicchiere panciuto, di grandi dimensioni e a bordo convesso. L'ampia capacità consente di far respirare efficacemente il vino e di avvolgere il bicchiere tra le mani. In questo modo si innalza gradualmente la temperatura e si liberano più facilmente i profumi complessi dei vini di maggior struttura.

Conservazione: molti anni, se il vino è conservato in cantine idonee, a temperatura costante compresa tra 10-14°C e umidità tra il 60-70%, al riparo da fonti luminose, in posizione orizzontale, in modo che il tappo rimanga sempre umido ed elastico.